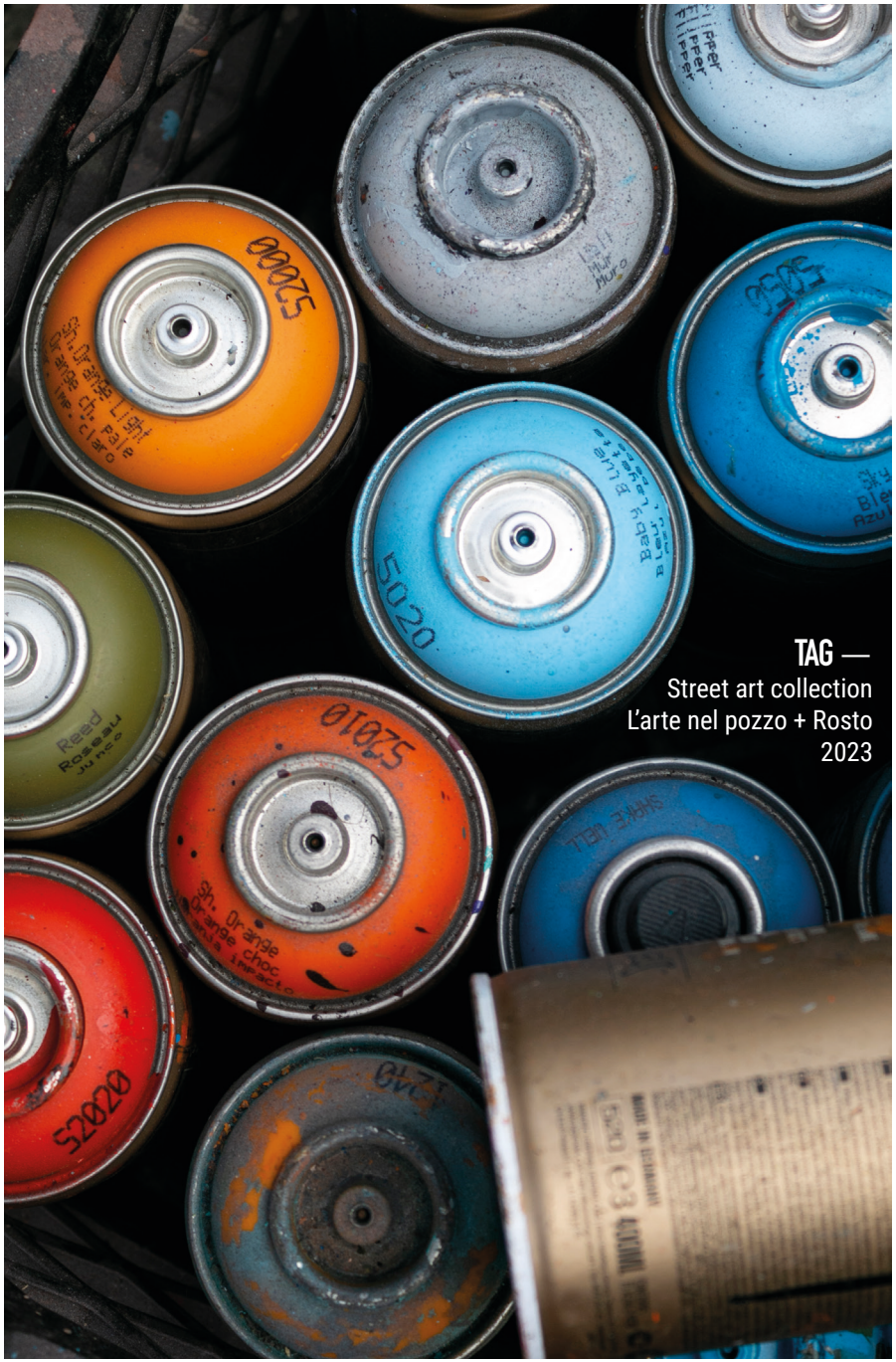
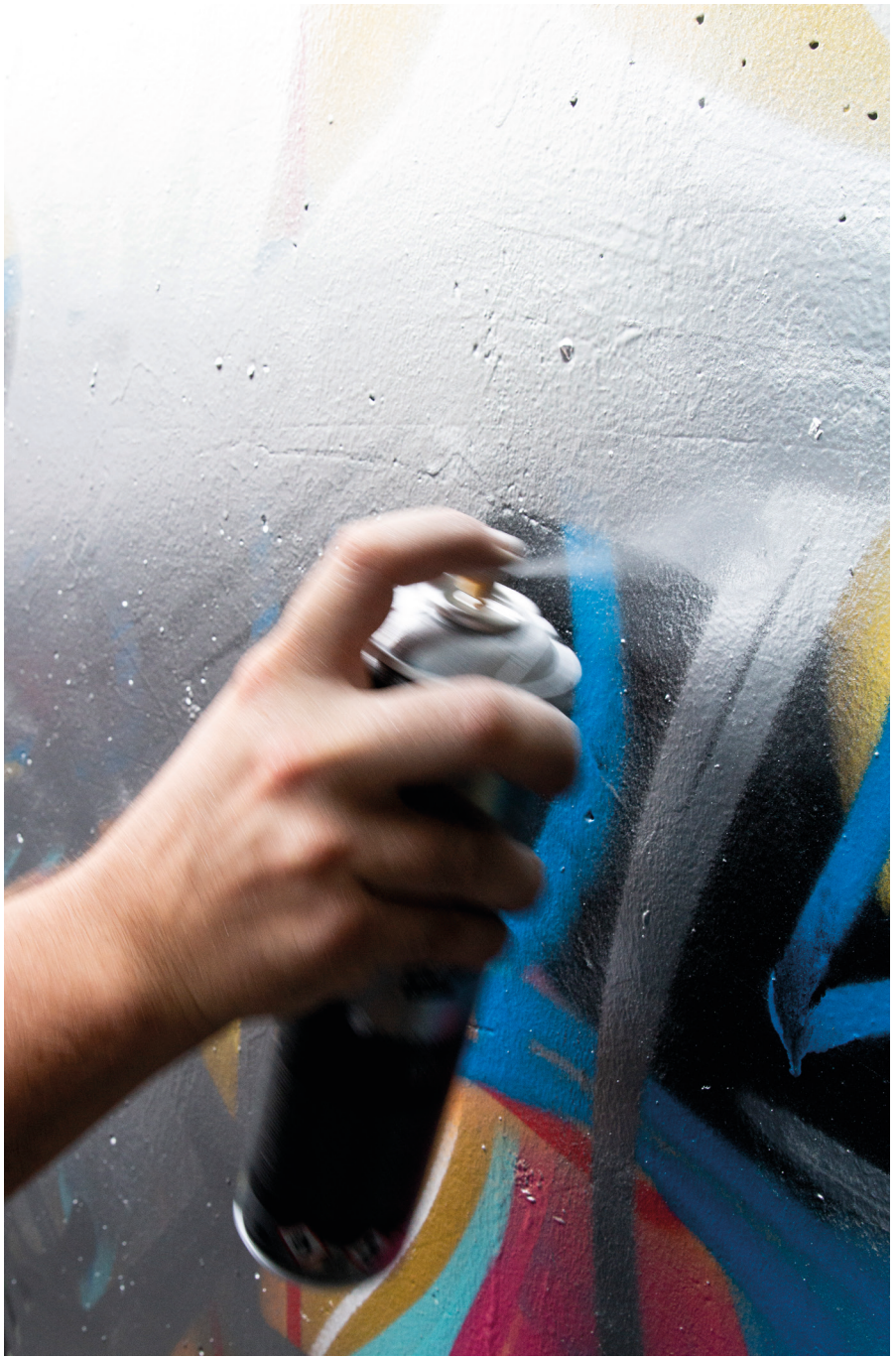
ITAG
STREET ART
COLLECTION



TAG —
Street art collection
L'arte nel pozzo + Rosto
2023



INTRODUZIONe

INTRODUCTIOn

TAG è la collezione più audace de L'arte nel pozzo. È un'idea, un concetto, un modo diverso di porsi di fronte alla realtà. Questo progetto è nato dal desiderio di contraddizione e di sovversione degli schemi che sempre più spesso pesano sulla nostra quotidianità.

Una collezione contemporanea che, considerando il lavoro dei *Writers* espressione artistica, vuole avvicinare il mondo del design a quello della Street art. Nasce dall'incontro di due mondi molto diversi che hanno trovato una sinergia molto potente, che si sposa con vari tipi di ambienti, conferendo loro carattere e dinamicità.

Le linee dei prodotti imitano volutamente quelle dell'arredo urbano, per utilizzare gli stessi media dei *Street Writers*; questi oggetti vengono estrapolati dal loro contesto originario ed elevati ad elemento d'arredo.

TAG is the boldest collection by L'arte nel pozzo. It's an idea, a concept, a different way of facing reality. This project was born from the desire for contradiction and the subversion of patterns that increasingly weigh on our daily lives.

A contemporary collection that considers the work of Writers as an artistic expression, aiming to bring the world of design closer to the realm of Street art. It emerges from the fusion of two vastly different worlds that have found a powerful synergy, blending seamlessly into various environments, imparting them with character and dynamism.

The product lines intentionally mimic urban furnishings, using the same medium as Street Writers; these objects are extracted from their original context and elevated to elements of interior design.

STORIA DEI GRAFFITI

I graffiti rappresentano una forma di espressione artistica e sociale che ha radici profonde nella storia umana. Sin dall'antichità, l'uomo ha utilizzato le pareti delle grotte, i muri delle città, e tutte le superfici disponibili per lasciare tracce del proprio pensiero, dei propri desideri e della cultura del proprio tempo.

Tuttavia, l'emergere dei graffiti contemporanei ha inizio nel XX secolo, quando il movimento del *writing* prende forma nelle strade delle metropoli di tutto il mondo.

Negli anni '70, il *writing* diventa un fenomeno culturale dirompente a New York, con giovani artisti urbani che utilizzano bombolette spray per esprimere il loro stile unico. Le metropolitane della città diventano vere e proprie gallerie a cielo aperto, e il *writing* si diffonde rapidamente in tutto il mondo, assumendo diverse forme e stili in base alle culture locali.

In Italia, questo fenomeno inizia a farsi strada negli anni '80, influenzato principalmente dalla cultura hip-hop e dalla diffusione delle bombolette spray. Le città italiane diventano delle nuove tavolozze per giovani *Writers* locali che esprimono la propria identità e il loro spirito creativo attraverso murales e tag elaborati.

Nel corso degli anni, il *writing* italiano sviluppa uno stile distintivo, con artisti che fondono le tradizioni artistiche locali con le influenze internazionali. La cultura dei graffiti in Italia diventa un canale di espressione per affrontare questioni sociali, politiche e culturali, trovando spesso ispirazione nell'arte classica e nella storia del paese.

HISTORY OF GRAFFITi

Graffiti represents a form of artistic and social expression deeply rooted in human history. Since ancient times, humans have used cave walls, city walls, and all available surfaces to leave traces of their thoughts, desires, and the culture of their time.

However, contemporary graffiti emerged in the 20th century when the writing movement took shape on the streets of metropolises worldwide.

In the 1970s, *writing* became a disruptive cultural phenomenon in New York, with young urban artists using spray cans to express their unique style. The city's subway systems turned into open-air galleries, and writing quickly spread worldwide, taking on diverse forms and styles based on local cultures.

In Italy, this phenomenon started to gain traction in the 1980s, primarily influenced by hip-hop culture and the widespread use of spray cans. Italian cities became new canvases for young local Writers to express their identity and creative spirit through murals and elaborate tags.

Over the years, Italian *writing* developed a distinctive style, with artists blending local artistic traditions with international influences. Graffiti culture in Italy became a channel for addressing social, political, and cultural issues, often finding inspiration in classical art and the country's history.

"I graffiti sono pericolosi solo nella mente di tre tipi di persone:
i politici, i dirigenti pubblicitari e gli autori di graffiti."
— Banksy

"Graffiti is only dangerous in the mind of three types of people:
politicians, advertising executives and graffiti Writers."
— Banksy

CONCEPt

Gli idranti, oggetti che vediamo tutti i giorni a cui spesso non prestiamo attenzione, in qualche modo hanno incrociato il corso della vita di ognuno di noi. Questi oggetti sono nati per loro natura da un'esigenza, studiati per essere funzionali più che estetici, spesso non vengono toccati o utilizzati per anni o decenni; rimangono impassibili davanti al susseguirsi di persone e situazioni, di cui essi rimangono spettatori inerti, solitari.

Talvolta però gli idranti incontrano le persone giuste: i *Writers*. Abitanti anonimi di qualsiasi villaggio, paese o città del mondo, si nascondono di giorno, sono persone "normali", che hanno un lavoro e spesso una famiglia, magari vanno anche in Chiesa, ma di notte si trasformano grazie alla vernice, all'inchiostro, ai marker e alle bombolette, dando sfogo a emozioni e necessità. Regalano così una nuova veste a oggetti, mezzi di trasporto e intere strutture, rendendoli protagonisti della loro arte.

L'intento del progetto è dunque quello di portare sotto l'attenzione oggetti comuni e semplici, da sempre limitati solo all'aspetto funzionale, andando a collocarli in ambienti diversi come l'interno di un'abitazione o di uno showroom. La volontà è quella di elevare gli arredi urbani ad oggetti artistici, proponendo un'estetica nuova e contemporanea, che può donare ad un ambiente un'immediata spinta di carattere, personalità e contemporaneità.

Questi manufatti esclusivi sono destinati ad un pubblico che apprezza l'arte e desidera possedere un pezzo unico che unisce tradizione e modernità. Ogni idrante è un'opera d'arte, che trasmette l'energia e l'estro dei graffiti e porta un tocco di colore e creatività in qualsiasi ambiente, creando contrasti affascinanti.

Con la collezione TAG, l'arte dei graffiti incontra l'eleganza e la maestria dell'artigianato italiano, creando una sinergia nuova che si fonde in un prodotto unico nel suo genere.

CONCEPt

Fire hydrants, objects we see every day but often overlook, have somehow intersected with each of our lives. These objects were born out of necessity, designed to be functional rather than aesthetic, and they are often untouched or unused for years or decades, remaining passive spectators to the passing people and situations.

Sometimes, however, fire hydrants meet the right people: the *Writers*. Anonymous residents of any village, town, or city in the world, they hide during the day, appearing as "ordinary" people with jobs and families, perhaps even attending church. But at night, they transform with paint, ink, markers, and spray cans, giving vent to their emotions and needs. They grant new life to objects, vehicles, and entire structures, making them the protagonists of their art.

The project's intention is to bring attention to common and simple objects, traditionally limited to their functional aspect, and place them in different environments, such as the interior of a home or a showroom. The aim is to elevate urban furnishings to artistic objects, offering a new and contemporary aesthetic that infuses any space with instant character, personality, and modernity.

These exclusive artifacts are meant for an audience that appreciates art and desires to own a unique piece that combines tradition and modernity. Each fire hydrant is a work of art, conveying the energy and inspiration of graffiti, and bringing a touch of color and creativity to any environment, creating captivating contrasts.

With the TAG collection, the art of graffiti meets the elegance and craftsmanship of Italian artistry, resulting in a unique and unparalleled synergy.

"Mi vedo come un ratto in un mondo di ratti, graffiando
e mordendo la mia strada attraverso la giungla di cemento,
senza mai sottomettermi, ponendo sempre domande."
— Blek La Rat

"I see myself as a rat in a world of rats, scratching
and biting my way through the concrete jungle,
never submitting, always asking questions."
— Blek La Rat

Tag collection

Berlin — idrante M

IDRANTI

Gli idranti sono realizzati interamente in maiolica bianca smaltata, realizzati dalle mani esperte di artigiani che da più di trent'anni lavorano con passione e maestria. La costante ricerca in ambito tecnico ma soprattutto in quello creativo dà origine a prodotti innovativi e unici sul mercato.

Tutti gli oggetti sono cotti due volte, ad una temperatura massima di 980°C in modo da garantire durabilità e resistenza allo smalto e all'oggetto in sé. Vengono poi eseguite le tag e applicati gli adesivi da un'artista locale che collabora con l'azienda in modo da donare autenticità al progetto, portando anni e anni di disegni, studi e rischi, che sono parte fondamentale del mondo del *writing*.

La palette colore degli smalti è il risultato di una ricerca a livello globale sulle più frequenti finiture degli idranti presenti nelle varie città, con un occhio di riguardo verso NYC dove il mondo del *writing* è esploso negli anni '70.

Le tag invece sono realizzate con vernici acriliche studiate per garantire lunga durata e impiegate solitamente dai *Writers*, i colori sono personalmente scelti dall'artista che ultima l'oggetto cercando di creare un'armonia cromatica dissonante ma esteticamente accattivante, in linea con l'eterogeneità dei graffiti di qualsiasi città del mondo.

FIRE HYDRANt

The fire hydrants are entirely made of glazed white majolica, crafted by the skillful hands of artisans with over thirty years of passion and expertise. Constant research in both technical and creative aspects gives rise to innovative and unparalleled products in the market.

All items undergo two firings, reaching a maximum temperature of 980 °C (1796 °F) to ensure durability and resistance of both the glaze and the object itself. Local artists, collaborating with the company, apply the tags and stickers, adding authenticity to the project. These artists bring years and years of drawings, studies, and risks, which are fundamental parts of the world of writing.

The color palette of the glazes comes from global research on the most frequent finishes of fire hydrants found in various cities, with special attention to NYC, where the writing world exploded in the 1970s.

The tags, on the other hand, are created with acrylic paints designed for long-lasting effects, usually employed by Writers. The colors are personally chosen by the artist who completes the object, seeking to create a dissonant yet aesthetically appealing chromatic harmony, in line with the heterogeneity of graffiti in any city worldwide.

London — idrante L

Tag collection

New York — idrante S

PALETTe

COLOR PALETTe

Le tinte scelte per la colorazione degli idranti sono il giallo, il rosso e il blu. Questa scelta è il risultato di un attento studio delle reali tabelle di portata idrica degli idranti e del dimensionamento delle bocchette di erogazione dell'acqua. Ogni colore assume un significato specifico e presenta un range di portata idrica ben definito.

- Rosso: >500 galloni al minuto/gpm (uso privato)
- Giallo: da 500 a 999 gpm (uso comunale)
- Blu: da 1000 a 1500 gpm (uso comunale)

La personalizzazione è fondamentale per soddisfare diverse esigenze, in questa collezione infatti viene offerta la possibilità di scegliere la colorazione dello smalto di base dell'idrante e di associarlo alla forma desiderata: S, M, o L. Questa flessibilità permette di adattare l'idrante alle preferenze individuali e allo spazio in cui verrà collocato.

The colors chosen for the coloring of the fire hydrants are yellow, red, and blue. This choice is the result of a careful study of the actual water flow tables of the hydrants and the sizing of the water discharge nozzles. Each color assumes a specific meaning and presents a well-defined range of water flow.

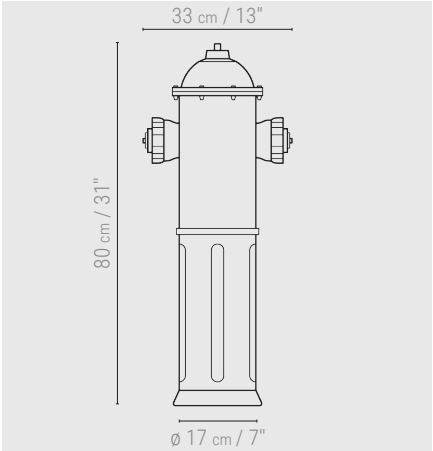
- Red: >500 gallons per minute/gpm (private use)
- Yellow: from 500 to 999 gpm (municipal use)
- Blue: from 1000 to 1500 gpm (municipal use)

Customization is essential to meet various needs. In this collection, the option to choose the base glaze color of the hydrant and associate it with the desired shape (S, M, or L) is offered. This flexibility allows adapting the hydrant to individual preferences and the space where it will be placed.

"L'arte dovrebbe confortare i disturbati e disturbare i comodi."
— Cesar Cruz

"Art should comfort the disturbed and disturb the comfortable."
— Cesar Cruz

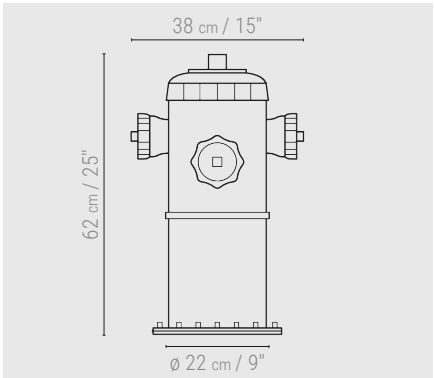
IDRANTi
FIRE HYDRANt



London

idrante L
maiolica smaltata, finitura lucida

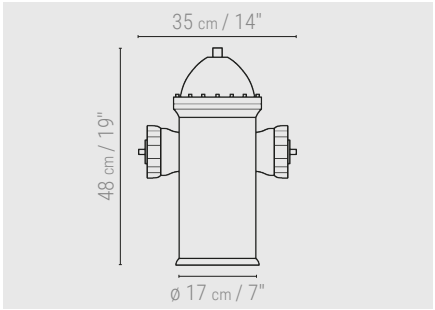
L-fire hydrant
glazed ceramic, shiny finish



Berlin

idrante M
maiolica smaltata, finitura lucida

M-fire hydrant
glazed ceramic, shiny finish



New York

idrante S
maiolica smaltata, finitura lucida

S-fire hydrant
glazed ceramic, shiny finish

London — idrante L

Tag collection

"Lascio tracce di colori e pensieri lungo
le strade grigie della città."
— Shepard Fairey

"I leave traces of colors and thoughts
along the gray streets of the city."
— Shepard Fairey

WRITEr

— Quando viaggio preferisco prendere il treno, non mi piace guidare. Se la destinazione è abbastanza vicina da non dover prendere un volo, preferisco viaggiare in treno. Non a tutti piace viaggiare in treno, sono spesso sporchi, pieni di gente, d'estate il caldo è insopportabile, specialmente sui regionali, dove per un motivo o per l'altro spesso l'aria condizionata non funziona.. eppure, i viaggi su rotaie per me rimangono magici.

Se viaggi in treno hai la possibilità di vedere opere d'arte, senza pagare il biglietto, che pochi notano e quasi mai capiscono. Basta semplicemente aguzzare la vista e non smettere mai di guardare fuori dal finestrino. Se si passa per le città giuste, lungo i binari dei treni, sul cemento che si sgretola, sulle banchine delle fermate, sui ponti che passano sopra la ferrovia, si possono ammirare vere e proprie opere d'arte di autori anonimi, l'unica cosa che ci lasciano è una tag e la domanda "Ma come diavolo ha fatto a raggiungere quel muro?"

Per questo amo il *Writing*, perché è un movimento artistico più che semplicemente una corrente artistica. È aperta, sempre diversa, sempre inclusiva ma anche competitiva.

Scrivo sui muri da quando avevo 16 anni e da allora non ho mai smesso. Trovo che questo modo di esprimersi non abbia niente da invidiare alle grandi correnti artistiche del passato. Adesso è vista come una sottocultura, ma sono convinto che tele e pennelli abbiano ormai lasciato il passo a opere più dirette e veloci, fruibili da chiunque e non solo dalle élite o pagando un biglietto al museo. Penso che queste lettere stilizzate e colorate siano un veicolo molto più veloce e facile da interpretare e che siano in grado di trasmettere anche le emozioni di chi le realizza.

Oltre a ciò, essere un Writer ti regala emozioni che oggi è difficile provare, ma che sono molto più legate al lato istintivo che risiede in noi, piuttosto che a quello razionale della vita di tutti i giorni: adrenalina, accelerazione del battito, sudori freddi, ricerca di concentrazione in situazioni al limite.. sono tutte cose che pochi provano se non attraverso sport estremi, oppure attraverso le droghe o i sabati sera in club.

E se vi dicessi che basta una bomboletta e un po' di coraggio per provare tutto ciò? Ci credereste? —

— When I travel, I prefer taking the train; I don't like driving. If the destination is close enough to avoid taking a flight, I opt for train travel. Not everyone enjoys train journeys; they are often dirty, crowded, and unbearable in the summer, especially on local trains where the air conditioning frequently fails... yet, train journeys remain magical to me.

When traveling by train, you have the opportunity to see artworks without buying a ticket, which few people notice and almost never understand. You just need to sharpen your sight and never stop looking out the window. If you pass through the right cities, along the train tracks, on crumbling concrete, at station platforms, on bridges passing over the railway, you can admire true works of art by anonymous authors, leaving nothing but a tag and the question, "How the hell did they reach that wall?"

This is why I love *Writing*, because it's more than just an artistic current, it's an artistic movement. It's open, always changing, always inclusive, yet competitive.

I've been writing on walls since I was 16, and I haven't stopped since. I believe this mode of expression has nothing to envy the great artistic currents of the past. Nowadays, it's seen as a subculture, but I'm convinced that canvas and brushes have given way to more direct and faster works, accessible to everyone and not just to the elites or those who pay a museum ticket. I think these stylized and colorful letters are a much faster and easier vehicle to interpret and can also convey the emotions of the artist creating them.

Moreover, being a Writer gives you emotions that are difficult to experience today but are more connected to our instinctive side than the rationality of everyday life: adrenaline, increased heartbeat, cold sweats, searching for concentration in extreme situations... these are things that few people experience except through extreme sports or drugs or Saturday nights at clubs. And what if I told you that all it takes is a spray can and a bit of courage to experience all of that? Would you believe me? —

New York — idrante S

Tag collection

"La strada è la mia tela e il mondo è la mia galleria."
— Banksy

"The streets are my canvas, the city is my gallery."
— Banksy

L'ARTE NEL POZZo

Giovanna, Tommaso, Andrea, Anna,
Samuele, Matteo e Sara

L'arte nel pozzo nasce nel 1994 dal sogno di Anna Miniussi e Andrea Corà di creare una realtà che unisca la passione per l'arte alla tradizione dell'artigianato *Made in Italy*. Oggi l'attività vanta quasi trent'anni di esperienza ed è un laboratorio specializzato nella progettazione e produzione di oggetti in ceramica e porcellana, indirizzati al mondo del design e all'arte della tavola.

Sempre alla ricerca di nuovi progetti, il team è dinamico, attento ai particolari e cerca di rinnovare sempre la propria offerta artigianale. Gli idranti proposti in questo progetto sono un prodotto ampiamente studiato e una novità assoluta per l'azienda, sia dal punto di vista estetico che concettuale. L'unione tra artigianato artistico e Street art rappresenta un connubio unico e innovativo, nonchè un passo audace nella ricerca di nuovi progetti e sfide artistiche.

L'arte nel pozzo was founded in 1994 from the dream of Anna Miniussi and Andrea Corà to create a reality that combines their passion for art with the tradition of Italian craftsmanship. Today, the company boasts almost thirty years of experience and is a workshop specialized in the design and production of ceramic and porcelain objects, aimed at the world of design and the art of the table.

Always in search of new projects, the team is dynamic, attentive to details, and constantly strives to renew its artisanal offerings. The fire hydrants presented in this project are a thoroughly studied product and an absolute novelty for the company, both aesthetically and conceptually. The fusion of artistic craftsmanship and Street art represents a unique and innovative combination, as well as a bold step in the pursuit of new projects and artistic challenges.

L'ARTE NEL POZZO
handmade italian ceramics

via Sibilla Aleramo 11
34079 Staranzano - GO - Italy
+39 0481485457
info@artenelpozzo.it
artenelpozzo.it